

L'ASSOCIAZIONE ECO-FILOSOFICA INVITA TUTTI I SUOI ISCRITTI, I SIMPATIZZANTI, GLI AMICI A **VOTARE NO**

ALLA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE IL 4 DICEMBRE !

“E se un uomo solo o un gruppo di oligarchi o anche una democrazia hanno un’anima che tende ai piaceri e ai desideri e ne cerca con avidità riempimento e nulla sa trattenere ed è posseduta da un male insanabile e senza fine, e gente così verrà a governare uno stato o anche un solo individuo calpestando le leggi, allora, come or ora si diceva, non c’è via di salvezza” (Platone, Leggi, IV, 714 a).

Ci interessa contare di più o di meno nella vita politica del nostro paese ?

A noi interessa poter contare di più, avere spazi autentici di confronto e di partecipazione, per poter far sentire la voce di tutti quelli che non sono ancora diventati passivi e succubi del pensiero unico del consumismo sfrenato e della crescita economica senza limiti.

Per questo vogliamo più democrazia, non certo di meno; vogliamo più controllo su una classe politica incapace, arrogante e sempre più spesso corrotta; non certo di meno.

Ci vogliono far credere che la colpa di ciò che non funziona deriva dalla Costituzione, ma non è così.

La colpa è di chi non applica la Costituzione, di chi la svuota di significato e di contenuto in ogni azione che compie, di chi dice che per migliorare l’Italia devono cambiare le regole, ma poi le regole non le rispetta.

Questa riforma non abbatte i costi della politica, ma produce solo un piccolo risparmio, che avrebbe potuto essere maggiore, se solo si fosse approvata la legge proposta dal Movimento 5Stelle, che voleva dimezzare gli stipendi dei parlamentari, ma il PD l’ha bloccata ! E poi, come si può credere a un governo che, a fronte di un’evasione fiscale di 109 miliardi all’anno, continua a fare leggi che in un modo o nell’altro favoriscono gli evasori e i corrotti, come quelle sull’uso dei contanti o sul rientro dei capitali? O sottrae enormi somme di denaro pubblico consentendo alla Fiat, ma anche alla stessa Eni, di pagare le tasse in altri paesi?

Questa riforma non abolisce il senato, che continuerà ad esistere e a fare le leggi, ma solo la sua elezione democratica diretta, come è successo per le province, che ancora esistono, ma non più elette dal popolo.

Questa riforma non renderà l’Italia più giusta e indipendente, ma la sottoporrà alle esigenze delle banche d’affari americane come la JP Morgan, che nel 2013 auspicava la revisione delle costituzioni che tutelavano i diritti dei lavoratori, e la renderà sempre più servile verso gli interessi delle grandi multinazionali (come quella del tabacco, grande sponsor di Renzi) e dei potentati economici, come quelli che stanno dietro alle grandi opere, vedi TAV, il Mose, il ponte sullo stretto e gli inceneritori, che devastano il territorio e le comunità. E sempre meno attenzione verrà posta in merito ai problemi e ai bisogni dei cittadini italiani. Verrà salvaguardato però, tutto ciò che produrrà speculazione e profitto.

Noi pensiamo che la nostra Costituzione potrà essere migliorata, perché la democrazia attuale, che essa ancora garantisce, è diventata solo un paravento formale, dietro al quale si possono compiere i più osceni misfatti, ma saranno i cittadini, con i loro comportamenti quotidiani, mettendo in pratica una democrazia autentica, a far vivere nei fatti la Costituzione, perchè non basta andare a votare una volta ogni tanto per evitare questa degenerazione. Servirà responsabilità e consapevolezza in ogni nostra attività, e uno stile di vita sostenibile, per non permettere la degenerazione della democrazia in oligarchia, che se già esiste, non deve certo vederci condiscendenti, né tantomeno complici.

Ma soprattutto, se un aggiornamento della nostra carta costituzionale ci dovrà essere, esso dovrà andare nella direzione dell'espansione di ciò che definiamo "bene comune", che non può più riguardare solo il benessere degli esseri umani, ma deve ampliarsi fino a comprendere gli animali, le piante, le montagne, i fiumi, i mari e tutto il mondo naturale, riscoprendo tutte le relazioni che ci tengono uniti ad esso e permettono la vita sulla Terra. In questo potremo prendere esempio dalla Costituzione della Bolivia, che tutela e sostiene i diritti della "Pacha Mama", la Madre Natura, come fondamento di ogni giustizia e di ogni compassione.

In questo senso si opererà per educare i cittadini ad una cultura adeguata ai problemi dei nostri tempi.

"Per esempio noi dicemmo anche al presente che non bisognava costruire grandi poteri, non moderati da altri elementi, pensando che lo stato deve essere libero ed intelligente e concorde, e il legislatore deve dare le sue leggi in funzione di ciò" (Platone, Leggi, III, 693 b).

Associazione Eco-Filosofica.

(Chiediamo a tutti i soci, agli amici, ai simpatizzanti, di attivarsi personalmente nella campagna elettorale per propagandare le ragioni del "NO", perché sono veramente piccoli gli spazi che ci vengono concessi. Ognuno di noi potrà parlare con amici e conoscenti in una militanza diffusa e capillare, in un "porta a porta" veramente partecipato e democratico. Grazie a tutti coloro che si impegneranno.)